



## STANDARD DI QUALITA'

### RELAZIONE POST COLLOQUI E QUESTIONARIO DI GRADIMENTO ANNO 2022

La casa dei Bambini quest'anno ha avviato una ristrutturazione profonda risolvendo diversi problemi strutturali, migliorandone la fruibilità e funzionalità. Gli operatori hanno nella generalità apprezzato i lavori eseguiti. Ora la Casa ha una dimensione maggiore con ambienti dedicati e uno spazio adatto a svolgere le varie attività. Anche la parte estetica, con il rifacimento della facciata e pavimentazione, ha assunto una piacevole conformazione. Anche l'ambiente interno è stato riorganizzato e sono stati acquistati nuovi letti più ergonomici per i bambini. Sono state aggiunte delle attrezzature nuove come gli elevatori che permettono di alleggerire il sollevamento dei bambini.

Gli operatori in generale si sentono adeguati alla mansione svolta e vorrebbero sentirsi in generale più apprezzati. L'inserimento di nuovi operatori si è svolto in modo sereno. Ci sono stati momenti di tensione durante l'anno dovuti a periodi di turno più intensi. In generale il livello di formazione è buono e gli operatori di servizio più anziani riescono a passare le informazioni in modo adeguato ai nuovi operatori.

Il passaggio di consegne ad ogni cambio turno permette ad ogni operatore di essere ben informato e preparato ad affrontare il turno di lavoro. Le equipe sono organizzate in modo da rivedere i punti salienti del mese appena trascorso, rivedere il lavoro singolo con ogni bambino mettendo sempre l'accento sul senso di responsabilità che deve essere sempre presente. Dai questionari si evidenzia l'importanza delle equipe, spesso gli operatori hanno la possibilità di avere un quadro completo della comunità dando significato alle varie attività che di volta in volta cambiano. Sembra che l'importanza delle equipe e dei passaggi di consegna nel tempo diventino una routine che perde importanza; certamente sono ore in più che vengono richieste, ma hanno una importanza fondamentale nella gestione idonea della comunità. Inoltre, le equipe hanno lo scopo di permettere l'incontro contemporaneo di tutti i professionisti, creando relazioni e conoscenze significative.

Dai colloqui individuali emerge l'esigenza di una migliore attenzione al lavoro dei singoli operatori. Sembra emergere la consapevolezza della necessità di essere puntuali nello svolgere la propria mansione. Ogni turno è organizzato con un timing morbido ma preciso, che scandisce in sequenza tutte le attività necessarie alla vita della comunità. Ogni operatore rispettando lo svolgimento dei propri compiti consente al turno successivo di procedere senza affanno. Talvolta sembra invece che alcuni turni inizino con alcuni compiti non completati dal turno precedente. Questa situazione in certi momenti genera tensioni e nervosismi malgrado spesso il non completamento dei compiti sia dovuto a cause di forza maggiore.

Lavorare in comunità è certamente una scelta dettata in primis da una predisposizione personale alla relazione e all'aiuto al prossimo. Tuttavia, lo stipendio e l'orario di lavoro giocano sempre un ruolo essenziale. Giustamente ogni operatore ha una famiglia e necessità personali da soddisfare; pertanto, mettere una particolare attenzione da parte dei dirigenti a questi aspetti diviene sempre di più una questione rilevante.

In tutti gli operatori è chiaro quanto sia importante che i bambini abbiano una relazione positiva e continua con le famiglie. La comunità Tau favorisce al meglio tale relazione. Purtroppo, emerge come le famiglie siano spesso impegnate nel lavoro con gli altri componenti della loro famiglia riducendo il tempo ai bambini in comunità. Per ogni famiglia è stato riservato il tempo e lo spazio per vedere il figlio e poter stare con lui in modo tutelato, però la consapevolezza delle famiglie che i loro figli sono ben accuditi spesso li portano a non sfruttare tutti i tempi a loro dedicati.

Arcene, 28/02/2023

Ottavio Segantin – psicologo della Comunità